

LA TEOGONIA

La mitologia greca può essere suddivisa in **Cosmogonia** sull'origine del cosmo o universo, e **Teogonia** sull'origine degli dei.

In principio è il **Caos**: non esiste la terra, il mare o qualunque altra cosa del creato. All'improvviso appare **Gaia** (la Terra), **Urano** (il cielo) e **Ponto** (le acque). Dall'unione tra Gaia e Urano nascono i **dodici Titani** (sei maschi e sei femmine), tre **Ciclopi** (creature con un solo occhio) e tre **Centimani** (mostri giganteschi con cento braccia e cinquanta teste).

Per paura di essere spodestato dalla sua stessa prole, Urano costringe i propri figli a rimanere nel ventre della madre (al centro della terra); allora Gaia, all'insaputa dello sposo, li spinge a ribellarsi al padre. Solo uno, il più giovane dei Titani, **Crono**, ha il coraggio di seguire i consigli della madre e con il suo aiuto tende un agguato a Urano, lo ferisce e lo mette in fuga (cielo e terra si separano). Inizia così il regno di Crono su cui però pesa la maledizione paterna: anch'egli è destinato ad essere sconfitto dal figlio più forte. Per evitare che ciò accada Crono divora tutti i figli dati alla luce dalla **moglie Rea** (tre maschi: Ade, Poseidone e Zeus; e tre femmine: Estia, Demetra ed Era). Disperata Rea decide di ingannare il proprio sposo pur di riuscire a salvare l'ultimo nato, **Zeus**: dopo il parto consegna a Crono una pietra avvolta nelle fasce e lui la ingoia.

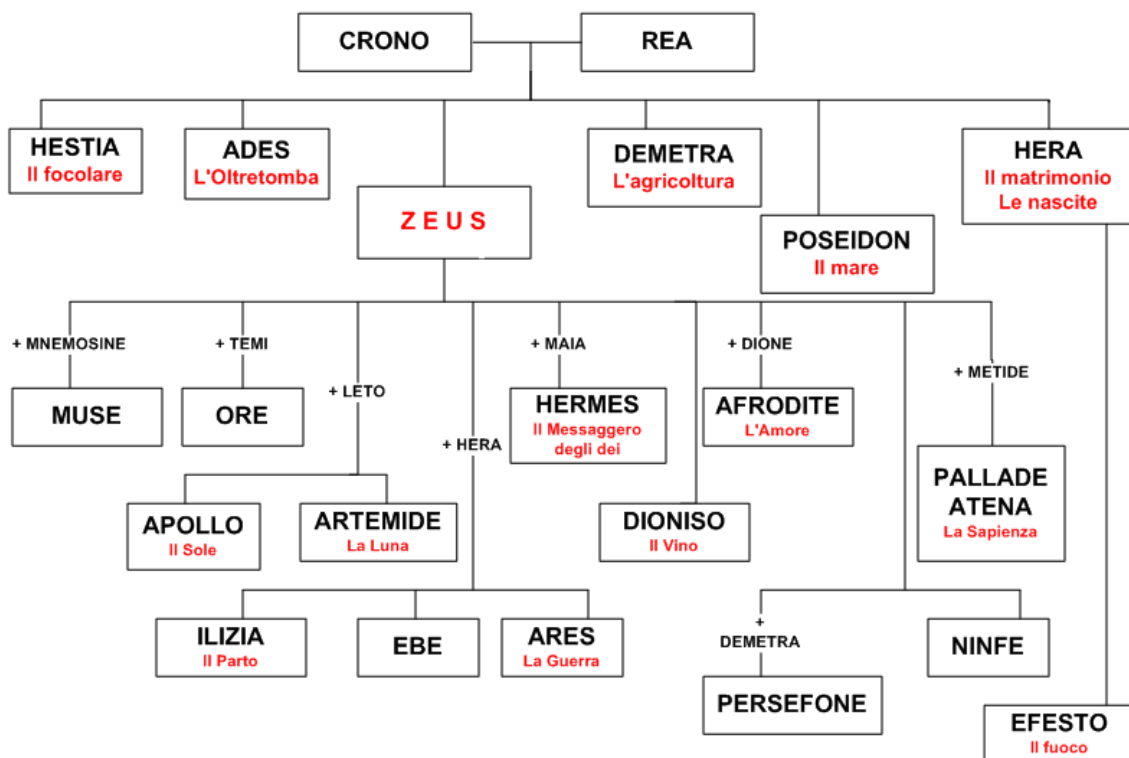
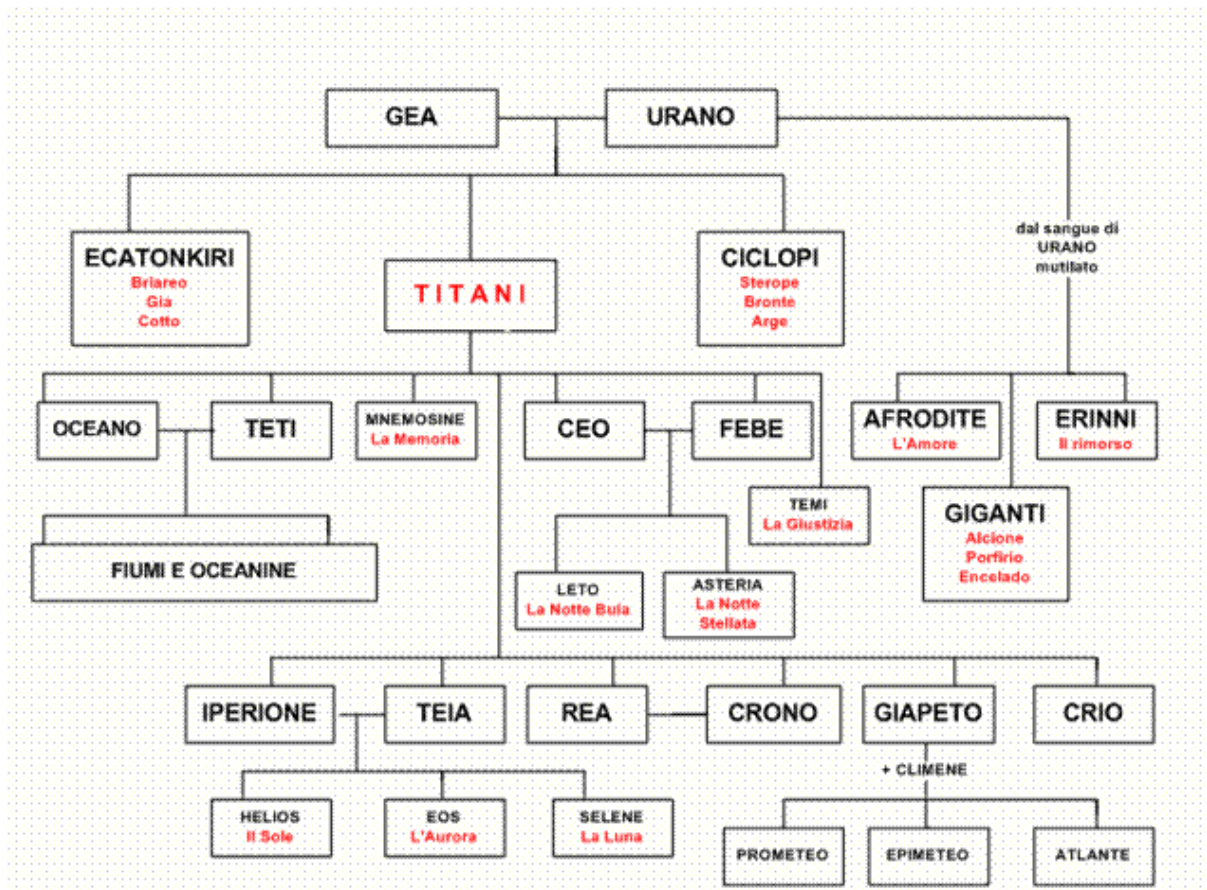
Nascosto in una caverna sull'isola di Creta, il piccolo Zeus cresce con l'aiuto di una capra Amaltea. Divenuto grande torna dal padre e con un inganno gli fa bere una bevanda, che lo costringe a vomitare tutti i suoi figli. Inizia così una guerra che dura circa dieci anni e vede schierati da una parte Crono e i Titani e dall'altra Zeus e i suoi fratelli.

Grazie alla vittoria su Crono, Zeus diventa il capo degli dei, fissa la sua dimora sul monte Olimpo e sposa Era. Dalla moglie e da altre unioni ha molti figli: Atena, Artemide, Apollo, Efesto, le Muse, Ermes, Ares, Perseo, Minosse, Dioniso, Eracle, Persefone...

I greci veneravano anche alcune divinità agresti, legate al mondo della campagna come il **dio-capra Pan**, le **Ninfe** (creature che vivono nei boschi), le **Naiadi** (che abitano le sorgenti), le **Driadi** (che dimorano negli alberi), le **Nereidi** (che risiedono nei mari) e le forze oscure del mondo sotterraneo come le **Erinni**.

Non sono rari i casi di innamoramento tra dei ed esseri mortali che portano alla nascita di semidei o eroi come Eracle, Teseo e Achille, creature con doti straordinarie ma non immortali.

Oltre che nei grandi poemi di Omero, l'*Illade* e l'*Odissea*, la mitologia greca è presente in opere di importanti autori tra cui Esiodo (*La Teogonia*) e Apollonio Rodio (*Le Argonautiche*).



I DODICI DEI DELL'OLIMPO

DIVINITA'	FUNZIONE	CARATTERISTICHE
Zeus	capo di tutti gli dei, dio del cielo	Il principale tempio a lui dedicato era quello di Olimpia. A lui lo scultore Fidia dedicò una statua in oro e avorio alta 13 metri.
Era	moglie di Zeus, dea della terra e protettrice dei matrimoni e dei parti	Era molto gelosa dei tanti amori del suo sposo Zeus.
Apollo	figlio di Zeus, dio della bellezza e custode delle arti	Principale divinità oracolare. Emetteva i suoi responsi dal santuario di Delfi tramite la sacerdotessa del tempio.
Athena	dea della saggezza e protettrice delle scienze	A lei era dedicato il tempio più importante di Atene: il Partenone (che in greco significa "vergine" come in effetti era Athena).
Ares	dio della guerra	Padre di <i>Phobos</i> (la paura) e <i>Deimos</i> (lo spavento) che lo accompagnavano nelle battaglie.
Afrodite	dea dell'amore e della bellezza	Dalla passione amorosa con Ares nacque il figlio Eros, dio dell'amore.
Ermete	messaggero degli dei	Aveva tra l'altro il compito di accompagnare le anime dei morti verso l'oltretomba (psicopompo).
Efesto	dio del fuoco	Era considerato il fabbro degli dei. Nella sua fucina vennero forgiate le armi di Ares, le frecce di Eros, il carro del sole di Zeus.
estia	dea del focolare domestico	Protettrice della pace familiare, era venerata soprattutto nelle case.
Demetra	dea della fecondità e dell'agricoltura	Madre di Persefone, si vede strappare la figlia dal dio degli inferi. A lei era dedicato un culto particolare nella città di Eleusi.
Poseidone	dio del mare e protettore dei marinai	Il simbolo era il tridente
Artemide	dea della caccia	Circondata dalle ninfe, sue servitrici, regnava su boschi, paludi e sorgenti. A lei era dedicato un tempio a Efeso.